



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Pescia e Valdinievole "G. Macchini"

"La montagna è fatta per tutti, non solo per gli alpinisti: per coloro che desiderano il riposo nella quiete come per coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte"

GUIDO REY



Escursione del 03 Marzo 2019 **MONTE FAETA ASCIANO-AGNANO**

Difficoltà: E

Dislivello complessivo: 800 m

Durata cammino: 5,30 ore -

Posizione geografica: Monti Pisani

Carta: carta escursionistica "monte Pisano e Padule" del comune di Capannori

Direttori di gita: Maya Bonelli 3388336260, Michele Cota e Francois Rizzuto

Ritrovo: alle ore 7,45 a Chiesina Uzzanese parcheggio dietro al cimitero e partenza alle ore 8,00.

Dotazioni richieste: scarponi e zaino con tutto l'occorrente per il pranzo al sacco.

Descrizione:

Prendiamo l'autostrada a Chiesina Uzzanese ed usciamo a Lucca est. Al casello ci aspettiamo per poi proseguire sulla strada per Pisa tramite il Foro di San Giuliano. Arrivati all'inizio del paese di San Giuliano Terme, prendiamo la prima strada a sinistra in direzione di Asciano. Alcune auto le parcheggiamo ad Agnano, dove terminerà l'escursione, le altre ad Asciano; qui, attraversando il paese, ci dirigiamo verso l'inizio del sentiero **121**, zona definita la "Valle delle fonti" e, come primo edificio di interesse, troviamo sulla nostra destra la Foresteria del Cloratore ovvero quella che era la residenza del custode dell'acquedotto. Proseguendo, costeggiamo il torrente Zambra, e fra le varie costruzioni di particolare rilievo è l'acquedotto Mediceo, il cosiddetto "Cisternone" fatto costruire dal Granduca Leopoldo, sulla falsariga degli acquedotti romani, adibito allo stoccaggio delle acque che alimentavano l'acquedotto Mediceo. Con la sua capacità di 400 mc, nel 1860 riusciva a rifornire di acqua la città di Pisa. Salendo immersi nella tipica macchia mediterranea dove oltre alle faggete (da cui il nome Faeta), possiamo notare la presenza di querce da sughero, arriviamo in località Mirteto. Qui troviamo i resti di una tipica struttura monastica medievale, risalente al 1100 circa, composta dalla Chiesa di Santa Maria del Mirteto e vari annessi monastici, frantoio, granai ecc.

Proseguiamo per il passo della Conserva e, tramite il sentiero **00** inizialmente quasi pianeggiante ma che, più in alto, prosegue con una salita insidiosa sia per la pendenza che per la condizione del terreno, arriviamo alla meta: il Monte Faeta da dove possiamo godere di una visuale che spazia dal Mar Tirreno al Mar Ligure e relative isole.

Il ritorno ad Agnano inizia con una discesa un po' ardua dove è necessario prestare attenzione ma, il tratto impegnativo è relativamente breve. Arrivati a "Campo Croce"

Per informazioni e prenotazioni :

sito internet: www.caipescia.it

tel: 331\93.39.504 dalle ore 18 alle ore 20, oppure lasciare sms

e-mail: caipescia@yahoo.it

percorriamo tutta la Via Tobler, strada bianca di circa 6 km, che arriva ad Agnano senza particolari difficoltà.

Note:

Ricordo che i direttori di gita a loro insindacabile giudizio possono modificare, il programma della gita, l'orario e l'itinerario, o anche annullare l'escursione in caso di sopravvenute necessità;

Come sempre comunichiamo che per i non soci è necessaria la prenotazione, il versamento di €.10,00 per l'assicurazione infortuni e la conferma, consegnando i dati anagrafici in sede **giovedì 28 febbraio** Dopo tale data non sarà in alcun modo possibile accettare prenotazioni.

I NON SOCI sprovvisti di assicurazione, non potranno partecipare in alcun modo all'escursione, nemmeno se presenti alla partenza.

Per i soci è necessaria la sola prenotazione